COMUNE DI NOCCIANO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021

PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

L'emergenza sanitaria indotta dalla pandemia da COVID-19, senza precedenti per imprevedibilità degli esiti, per gravità, durata e dimensioni, ha aperto scenari inediti mettendo a dura prova la finanza a causa degli evidenti e immediati suoi riflessi sulle entrate, sulle spese, sugli investimenti e, in definitiva, sugli equilibri di bilancio.

Nel mutato contesto organizzativo, si sono dovuti contenere gli effetti, diretti ed indiretti, dell'emergenza epidemiologica con ripetuti interventi sul piano della programmazione di bilancio, onde evitare possibili squilibri finanziari conseguenti alla crisi del sistema economico-produttivo.

Gli impatti derivanti dalle minori entrate correnti, tributarie ed extra tributarie, conseguenti alle misure adottate per fronteggiare la crisi economica e finanziaria derivante dall'emergenza sanitaria in corso e le maggiori spese necessarie per fronteggiare le connesse criticità socio-sanitarie possono finire per incidere sulla tenuta del bilancio. Nonostante gli interventi a sostegno attuati dalla normativa emergenziale, nella programmazione di bilancio si è agito al fine di evitare il verificarsi di tensioni di cassa e di squilibri di bilancio adottando interventi di cautela, in particolare, ponendo particolare attenzione agli equilibri di parte corrente, mantenuti al netto di eventuali entrate e spese non ripetitive dell'ente.

QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2021/2023 viene elaborata tenuto conto del quadro normativo vigente.
Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite agli esercizi compresi nell'arco temporale del Documento Unico di programmazione dell'ente (DUP), ed è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare: i principi contabili generali, il principio contabile applicato della programmazione, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Come disposto dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, all' art. 39, comma 2, il bilancio di previsione finanziario è pluriennale e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.
Esso prevede anche che il bilancio di previsione sia redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs., i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio.
La presente nota integrativa, redatta ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), e ha la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione delle voci di bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di nota integrativa, il principio contabile ne individua il contenuto minimo, prevedendo l'illustrazione dei criteri seguiti per la determinazione dei principali stanziamenti di entrata, soprattutto delle entrate tributarie, e della spesa.
Inoltre il principio contabile prevede che vengano forniti:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprenda anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Al fine di ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, con la redazione della presente nota integrativa, allegata al progetto di bilancio di previsione **2021**-**2023**, l'ente si propone, oltre che di rispondere ad un preciso obbligo normativo, di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura del contenuto dei nuovi modelli di bilancio.
I criteri di valutazione adottati per le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione **2021**-**2023** rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.
Come disposto dal D.Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

L'EQUILIBRIO DI BILANCIO è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio, alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

A) *Parte corrente*;
B) *Parte capitale*;
C) *Attività finanziaria*

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

EQUILIBRI DI BILANCIO	2021	2022	2023
A) Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Finale (A+B+C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

L'equilibrio del Bilancio corrente rappresenta la misurazione della quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, dei fitti e di tutte quelle spese che trovano utilizzo soltanto nell'esercizio di riferimento.
Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
Fondo di cassa iniziale 571.304,56				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	**(+)**	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	**(-)**	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	**(+)**	1.377.568,79	1.323.990,59	1.300.752,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	**(+)**	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	**(-)**	1.324.093,20	1.280.323,86	1.255.833,62
-di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
-di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		*99.148,25*	*99.148,25*	*99.148,25*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	**(-)**	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	**(-)**	53.475,59	43.666,73	44.918,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'equilibrio del Bilancio investimenti rappresenta le relazioni tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi ai processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente. Tale parte è finalizzata alla realizzazione e all'acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente e permette di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per la fornitura dei servizi pubblici e per realizzare gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico della collettività.
L'equilibrio si ottiene confrontando le entrate per investimenti allocate al Titolo IV, V e al Titolo VI al netto delle somme utilizzate per il finanziamento della spesa corrente e per riscossioni di breve e medio/lungo termine, e tenendo conto dell'eventuale avanzo economico corrente e le spese allocate al Titolo II al netto di 'altri trasferimenti in conto capitale'.
Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa del Bilancio parte capitale che concorrono al suo risultato finale: la presenza di un eventuale sbilanciamento (disavanzo) denota l'avvenuto finanziamento degli interventi in conto capitale con risorse di parte corrente.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	**(+)**	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	**(+)**	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	**(+)**	3.503.090,00	2.346.545,00	2.391.545,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	**(-)**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	**(-)**	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	**(-)**	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	**(-)**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	**(-)**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	**(+)**	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	**(-)**	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	**(-)**	*3.503.090,00*	*2.346.545,00*	*2.391.545,00*
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	**(-)**	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	**(+)**	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'equilibrio del Bilancio finale evidenzia come si muovono le partite compensative del bilancio che non incidono sulle spese di consumo né sul patrimonio dell'Ente.
Durante la gestione si producono abitualmente movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi e pongono in relazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2021	2022	2023
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).
Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.
Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione		Esercizio
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	(a)	474.808,83
Parte accantonata	(b)	282.949,97
Parte vincolata	(c)	29.866,89
Parte destinata agli investimenti	(d)	2.173,41
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	**(e)**	**159.818,56**

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ammonta a euro 159.818,56 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione, coerente con i dati di Consuntivo 2020 deliberato dall'Organo Esecutivo, secondo tabella da modulistica Ministeriale.

Di questi euro 282.949,97 rappresentano la quota accantonata a fronte del Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020.

La quota vincolata di euro 29.866,89 risulta così scomposta:

- euro 29.866,89 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 0,00 vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 0,00 vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 0,00 vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 0,00 altri vincoli

L' importo totale dell'utilizzo delle quote vincolate ammonta a euro 0,00 così scomposto:

- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 0,00 utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 0,00 utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 0,00 utilizzo altri vincoli

L'analisi delle entrate di un bilancio di un ente locale rappresenta un'operazione prioritaria e fondamentale per valutare la capacità di gestione ordinaria e straordinaria.Si possono principalmente classificare le entrate in Entrate correnti, ovvero le risorse utilizzate dall'ente per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione, e Entrate in conto capitale, ovvero le risorse reperite attraverso canali diversi dall'imposizione fiscale e dai trasferimenti correnti, cioè entrate di carattere straordinario.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziate nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

TITOLI DELL'ENTRATA (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
TITOLO I - *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.009.880,39	15,91%	1.009.880,39	19,67%	1.009.880,39	19,58%
TITOLO II - *Trasferimenti correnti*	226.488,11	3,57%	182.623,94	3,56%	159.386,94	3,09%
TITOLO III - *Entrate extratributarie*	141.200,29	2,23%	131.486,26	2,56%	131.485,24	2,55%
TITOLO IV - *Entrate in conto capitale*	3.503.090,00	55,21%	2.346.545,00	45,69%	2.391.545,00	46,37%
TITOLO V - *Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VI - *Accensione prestiti*	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VII - *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	331.949,35	5,23%	331.949,35	6,46%	331.949,35	6,44%
TITOLO IX - *Entrate per conto di terzi e partite di giro*	1.132.898,70	17,85%	1.132.898,70	22,06%	1.132.898,70	21,97%
Totale	**6.345.506,84**		**5.135.383,64**		**5.157.145,62**	

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni **2021** con gli stanziamenti assestati dell'esercizio 2020 e con gli accertamenti definitivi degli anni 2019 e 2020.

TITOLI DELL'ENTRATA	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2019	2020	2020	2021
TITOLO I	1.038.919,22	950.468,99	1.010.896,26	1.009.880,39
TITOLO II	185.097,74	248.730,76	251.624,30	226.488,11
TITOLO III	103.780,45	104.567,55	104.842,71	141.200,29
TITOLO IV	76.299,53	252.001,22	1.307.874,50	3.503.090,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	0,00	0,00	295.383,39	331.949,35
TITOLO IX	227.155,33	136.031,17	1.059.766,78	1.132.898,70
Totale	**1.631.252,27**	**1.691.799,69**	**4.030.387,94**	**6.345.506,84**

Le Entrate Tributarie

Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie di minore importanza. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente.
Le entrate tributarie sono suddivise in 5 principali tipologie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione della previsione di competenza del Titolo I dell'entrata riferita al pluriennale 2021-2023 e il rapporto proporzionale tra le varie tipologie, poi il confronto

della previsione 2021 di ciascuna tipologia con l'assestato 2020 e con gli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	674.000,00	*66,74%*	674.000,00	*66,74%*	674.000,00	*66,74%*
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Reg.)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	335.880,39	*33,26%*	335.880,39	*33,26%*	335.880,39	*33,26%*
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Totale TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**1.009.880,39**		**1.009.880,39**		**1.009.880,39**	

TIPOLOGIE DEL TITOLO I	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 101	703.331,75	609.072,73	669.500,00	674.000,00
Tipologia 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301	335.587,47	341.396,26	341.396,26	335.880,39
Tipologia 302	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	**1.038.919,22**	**950.468,99**	**1.010.896,26**	**1.009.880,39**

Le Entrate Tributarie

Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie di minore importanza. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente.
Le entrate tributarie sono suddivise in 5 principali tipologie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione della previsione di competenza del Titolo I dell'entrata riferita al pluriennale 2021-2023 e il rapporto proporzionale tra le varie tipologie, poi il confronto della previsione 2021 di ciascuna tipologia con l'assestato 2020 e con gli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	674.000,00	*66,74%*	674.000,00	*66,74%*	674.000,00	*66,74%*
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Reg.)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	335.880,39	*33,26%*	335.880,39	*33,26%*	335.880,39	*33,26%*
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Totale TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**1.009.880,39**		**1.009.880,39**		**1.009.880,39**	

TIPOLOGIE DEL TITOLO I	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 101	703.331,75	609.072,73	669.500,00	674.000,00
Tipologia 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301	335.587,47	341.396,26	341.396,26	335.880,39
Tipologia 302	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	**1.038.919,22**	**950.468,99**	**1.010.896,26**	**1.009.880,39**

4.21 Analisi delle voci più significative del titolo I

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	106.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	106.000,00		
Gettito previsto nel triennio	***2021***	***2022***	***2023***
	106.000,00	**106.000,00**	**106.000,00**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**280.000,00**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**280.000,00**		
Gettito previsto nel triennio	**2021**	**2022**	**2023**
	280.000,00	**280.000,00**	**280.000,00**

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**202.000,00**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**202.000,00**		
Gettito previsto nel triennio	**2021**	**2022**	**2023**
	187.500,00	**187.500,00**	**187.500,00**

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**NOTA BENE:** si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Vedi sopra.		
Gettito previsto nel triennio	**2021**	**2022**	**2023**
	1.500,00	**1.500,00**	**1.500,00**

Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

Nelle tabelle seguenti viene presentata dapprima la composizione del titolo II dell'entrata riferita al bilancio pluriennale 2021-2023 e, poi, il confronto di ciascuna tipologia con gli importi dell'assestato dell'anno 2020 e degli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO II (Dlgs. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	226.488,11	*100,00 %*	182.623,94	*100,00 %*	159.386,94	*100,00%*
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Totale Titolo II – Trasferimenti correnti	**226.488,11**		**182.623,94**		**159.386,94**	

Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.
Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2021-2023 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo III e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2020 e degli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO III (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	41.980,00	*29,73%*	41.980,00	*31,93%*	41.980,00	*31,93%*
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	*7,08%*	10.000,00	*7,61%*	10.000,00	*7,61%*
Tipologia 300: Interessi attivi	100,00	*0,07%*	100,00	*0,08%*	100,00	*0,08%*
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	89.120,29	*63,12%*	79.406,26	*60,38%*	79.405,24	*60,38%*
Totale Titolo III Entrate extratributarie	**141.200,29**		**131.486,26**		**131.485,24**	

IPOLOGIE DEL TITOLO III	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
TIPOLOGIA 100	47.798,01	8.785,26	21.292,00	41.980,00
TIPOLOGIA 200	9.325,40	625,86	15.000,00	10.000,00
TIPOLOGIA 300	0,00	0,00	100,00	100,00
TIPOLOGIA 400	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 500	46.657,04	95.156,43	68.450,71	89.120,29
TOTALE	**103.780,45**	**104.567,55**	**104.842,71**	**141.200,29**

Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2021-2023 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo IV e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2020 e degli accertamenti degli esercizi 2020 e 2019.

TIPOLOGIE DEL TITOLO IV (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.233.090,00	*92,29%*	2.326.545,00	*99,15%*	1.921.545,00	*80,35%*
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	100.000,00	*2,85%*	0,00	*0,00%*	450.000,00	*18,82%*
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	150.000,00	*4,28%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	*0,58%*	20.000,00	*0,85%*	20.000,00	*0,83%*
Totale Titolo IV	**3.503.090,00**		**2.346.545,00**		**2.391.545,00**	

TIPOLOGIE DEL TITOLO IV	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200	49.346,57	232.427,81	990.474,50	3.233.090,00
Tipologia 300	11.150,00	12.400,00	12.400,00	100.000,00
Tipologia 400	0,00	0,00	300.000,00	150.000,00
Tipologia 500	15.802,96	7.173,41	5.000,00	20.000,00
Totale Titolo IV	**76.299,53**	**252.001,22**	**1.307.874,50**	**3.503.090,00**

Capacità di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

A riguardo, il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "*l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui*", (nel caso in esame il 2013).

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
Titolo I - accertamenti anno	2019	1.038.919,22		
Titolo II - accertamenti anno	2019	185.097,74		
Titolo III - accertamenti anno	2019	103.780,45		
Totale Entrate Correnti anno	2019		1.327.797,41	
10% delle Entrate Correnti anno 2019 Errore: sorgente del riferimento non trovata				132.779,74
Quota interessi prevista al 1° gennaio Errore: sorgente del riferimento non trovata				0,00
			Quota disponibile	132.779,74

Le Entrate del titolo IX

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TIPOLOGIE DEL TITOLO IX (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.029.898,70	*90,91%*	1.029.898,70	*90,91%*	1.029.898,70	*90,91 %*
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	103.000,00	*9,09%*	103.000,00	*9,09%*	103.000,00	*9,09%*
Totale	**1.132.898,70**		**1.132.898,70**		**1.132.898,70**	

Nella tabella che segue è presentato il confronto dei valori iscritti nel bilancio di competenza 2021 con gli importi accertati negli anni 2019 e 2020 e l'assestato 2020.

TIPOLOGIE DEL TITOLO IX	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Tipologia 100	163.396,66	127.172,63	956.766,78	1.029.898,70
Tipologia 200	63.758,67	8.858,54	103.000,00	103.000,00
Totale	**227.155,33**	**136.031,17**	**1.059.766,78**	**1.132.898,70**

Analisi della Spesa

Analizzare le spese di un ente locale significa valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato.
Il volume delle spese dipende direttamente dall'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, congiuntamente alla capacità progettuale di ciascun ente tesa a intercettare flussi di trasferimenti provenienti da altre fonti per la realizzazione degli investimenti, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.
La valutazione delle spese che un ente locale sostiene per la propria gestione, implica un'analisi approfondita di alcune particolari voci di bilancio, dalle spese per il personale alle quote di ammortamento dei mutui, dalle spese per l'amministrazione generale alle spese correnti e in conto capitale.

Analisi della spesa per Titoli

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.
Nel nostro Ente la situazione relativamente al pluriennale 2021-2023 si presenta come riportato nella tabella seguente:

TITOLI DELLA SPESA (D.LGS. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
TITOLO I - Spese correnti	1.324.093,20	20,87%	1.280.323,86	24,93%	1.255.833,62	24,35 %
TITIOO II - Spese in conto capitale	3.503.090,00	55,21%	2.346.545,00	45,69%	2.391.545,00	46,37 %
TITIOLO III -Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
TITOLO IV - Rimborso Prestiti	53.475,59	0,84%	43.666,73	0,85%	44.918,95	0,87 %
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	331.949,35	5,23%	331.949,35	6,46%	331.949,35	6,44 %
TITIOLO VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.132.898,70	17,85%	1.132.898,70	22,07%	1.132.898,70	21,97 %
TOTALE TITOLI	**6.345.506,84**		**5.135.383,64**		**5.157.145,62**	

Nella tabella sottostante, invece, viene effettuato un confronto delle previsioni definitive dell'anno 2021 con l'assestato 2020 e gli importi impegnati negli anni 2019 e 2020.

TITOLI DELLA SPESA (dlgs 118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2019	**2020**	**2020**	**2021**
TITOLO I	1.073.065,64	1.140.912,30	1.361.160,60	1.324.093,20
TITOLO II	162.178,96	222.874,50	1.307.874,50	3.503.090,00
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	84.367,92	20.079,80	31.876,62	53.475,59
TITOLO V	0,00	0,00	295.383,39	331.949,35
TITOLO VII	227.155,33	136.031,17	1.059.766,78	1.132.898,70
Totale	**1.546.767,85**	**1.519.897,77**	**4.056.061,89**	**6.345.506,84**

Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) dell'esercizio sono classificate nel bilancio di previsione secondo il livello delle missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'ente, dei programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nella missione, e dei macroaggregati che costituiscono un' articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa.
Le spese correnti sono stanziate in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente.Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio pluriennale 2021-2023 e successivamente, la previsione di competenza 2021 viene confrontata con gli importi dell'assestato 2020 e delle spese impegnate nel 2019 e 2020.

MISSIONI DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	394.950,86	*29,83%*	393.921,95	*30,77%*	393.921,95	*31,37%*
MSISIONE 02 – Giustizia	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	56.795,20	*4,29%*	56.795,20	*4,44%*	56.795,20	*4,52%*
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	173.925,99	*13,14%*	173.514,90	*13,55%*	173.084,51	*13,78%*
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.700,00	*0,73%*	10.200,00	*0,80%*	10.200,00	*0,81%*
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.540,65	*1,02%*	7.875,84	*0,62%*	7.704,54	*0,61%*
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	177.019,17	*13,37%*	176.592,04	*13,79%*	176.104,99	*14,02%*
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	183.696,42	*13,87%*	183.636,59	*14,34%*	183.571,18	*14,62%*
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	2.000,00	*0,15%*	2.000,00	*0,16%*	2.000,00	*0,16%*
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	81.875,60	*6,18%*	80.514,64	*6,29%*	80.514,64	*6,41%*
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	58.612,46	*4,43%*	23.718,07	*1,85%*	440,42	*0,04%*
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2021	*3,66%*	48.417,13	*3,78%*	48.358,69	*3,85%*

MISSIONI DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	123.503,03	9,33%	123.137,50	9,61%	123.137,50	9,81%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo I	1.324.093,20		1.280.323,86		1.255.833,62	

MISSIONI DELLA SPESA CORRENTE	Impegni 2019	Impegni 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	365.079,16	440.890,33	479.852,70	394.950,86
MSISIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	42.504,74	40.948,67	45.260,65	56.795,20
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	157.260,77	142.859,03	152.737,56	173.925,99
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.176,80	6.388,78	13.700,00	9.700,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.118,70	17.714,18	19.699,20	13.540,65
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	151.675,76	153.439,36	173.257,06	177.019,17
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	170.921,83	177.588,95	177.948,95	183.696,42
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99.894,23	110.141,76	112.082,12	81.875,60
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	273,96	239,72	555,72	58.612,46
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	49.159,69	48.701,52	48.701,52	48.473,82
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	135.365,12	123.503,03
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.073.065,64	1.140.912,30	1.361.160,60	1.324.093,20

MISSIONI DELLA SPESA CORRENTE	Impegni 2019	Impegni 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	365.079,16	440.890,33	479.852,70	394.950,86
MSISIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	42.504,74	40.948,67	45.260,65	56.795,20

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	157.260,77	142.859,03	152.737,56	173.925,99
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.176,80	6.388,78	13.700,00	9.700,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.118,70	17.714,18	19.699,20	13.540,65
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	151.675,76	153.439,36	173.257,06	177.019,17
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	170.921,83	177.588,95	177.948,95	183.696,42
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99.894,23	110.141,76	112.082,12	81.875,60
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	273,96	239,72	555,72	58.612,46
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	49.159,69	48.701,52	48.701,52	48.473,82
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	135.365,12	123.503,03
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.073.065,64**	**1.140.912,30**	**1.361.160,60**	**1.324.093,20**

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.
A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.
Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.
Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.
Nel bilancio di previsione 2021-23 l'accantonamento, senza abbattimenti, del fondo crediti dubbia esigibilità deve fare i conti anche con gli effetti dell'emergenza da Covid-19.
Per determinare correttamente l'importo da stanziare nel programma 2 della missione 20, occorre considerare che la capacità di riscossione del quinquennio precedente, facendo esclusivamente riferimento ad anni armonizzati (successivi al 1° gennaio 2015), può essere calcolata soltanto con il metodo della "media semplice" (e non ponderata).

Le nuove regole per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità prevedono dal 2021,per la prima volta per molti enti, come quinquennio di riferimento per il calcolo della media il quinquennio composto da anni «armonizzati, con la conseguenza che la stessa dovrà calcolarsi considerando il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza (salva la possibilità di considerare anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente). Inoltre, il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice. La capacità di riscossione viene pertanto determinata rapportando le sole riscossioni della competenza sugli accertamenti.
Il fondo dovrà essere pari all'importo minimo calcolato secondo il criterio dettato dal principio contabile, senza poter operare alcuna riduzione, salva la facoltà di intervenire in sede di variazione di bilancio e ridurre il fondo al livello del 90 per cento del minimo, a condizione che l'ente rispetti i termini di pagamento, relativi alle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (considerando anche quelle scadute e non pagate) e che riduca al 31 dicembre 2020 di almeno il 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 (salvo che il debito residuo non sia inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nell'esercizio). Gli indicatori sono calcolati automaticamente dalla piattaforma elettronica per la gestione del rilascio delle certificazioni (con conseguente necessità di curare l'allineamento dei debiti con quelli della contabilità dell'ente). Il fondo deve essere accantonato, dal 2021, anche dagli enti che non hanno pubblicato l'ammontare dei debiti ai sensi dell'articolo 33 del Dlgs 33/2013 e che non hanno trasmesso alla piattaforma entro il 31 gennaio di ogni anno l'ammontare dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'anno precedente e le informazioni relative al pagamento delle fatture (adempimento a cui non sono tenuti i Comuni che hanno adottato per l'intero 2020 il sistema SIOPE+).
Applicando l'articolo 107-bis del DL 18/2020, potranno quindi essere utilizzate le annualità 2016/2020, essendo dati ormai definitivi, secondo lo schema 2016+2017+2018+2019+2019. Gli enti continueranno inoltre a potersi avvalere della facoltà, come già chiarito da Arconet con la Faq n.26, di sommare agli incassi in conto competenza anche quelli avvenuti nell'esercizio successivo (in conto residui), ma riferiti ad accertamenti dell'anno precedente (incassi anno n+1). Per poter usufruire di questa opportunità, si dovranno però slittare indietro di un anno le annualità considerate, con la conseguenza che, per la determinazione dell'Fcde a bilancio 2021/2023 potranno utilizzare le annualità che vanno dal 2015 al 2019. In tal caso, per l'annualità 2019, questo metodo richiederebbe dunque di sommare agli incassi in conto competenza 2019 quelli in conto residui attivi 2019 avvenuti nel 2020.

Le norme emergenziali introdotte dall'articolo 107-*bis* del Dl 18/2020 hanno concesso una deroga per sterilizzare nel calcolo dell'Fcde gli eventi eccezionali del 2020. Dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono infatti calcolare l'importo da accantonare nel risultato di amministrazione o nel bilancio di previsione per i titoli 1 e 3 delle entrate prendendo a riferimento, nella percentuale di riscossione del quinquennio precedente, i dati 2019 al posto di quelli del 2020.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile Si riporta il prospetto del fondo crediti di dubbia esigibilità negli esercizi del pluriennale 2021-2023.

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2021			
	Stanziamenti di bilancio (a)	*Accantonamento obbligatorio al fondo (b)*	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)*
TITOLO I - *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.009.880,39	82.269,37	82.269,37	8,15
TITOLO II - *Trasferimenti correnti*	226.488,11	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - *Entrate extra-tributarie*	141.200,29	16.878,88	16.878,88	11,95
TITOLO IV - *Entrate in conto capitale*	3.503.090,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - *Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**4.880.658,79**	**99.148,25**	**99.148,25**	**2,03**
DI CUI PARTE CORRENTE	***0,00***	***99.148,25***	***99.148,25***	***0,00***
DI CUI PARTE C/CAPITALE	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2022			
	Stanziamenti di bilancio (a)	*Accantonamento obbligatorio al fondo (b)*	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)*
TITOLO I - *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.009.880,39	82.269,37	82.269,37	8,15
TITOLO II - *Trasferimenti correnti*	182.623,94	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - *Entrate extra-tributarie*	131.486,26	16.878,88	16.878,88	12,84
TITOLO IV - *Entrate in conto capitale*	2.346.545,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - *Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**3.670.535,59**	**99.148,25**	**99.148,25**	**2,70**
DI CUI PARTE CORRENTE	***0,00***	***99.148,25***	***99.148,25***	***0,00***
DI CUI PARTE C/CAPITALE	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2023			
	Stanziamenti di bilancio (a)	*Accantonamento obbligatorio al fondo (b)*	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)*
TITOLO I - *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.009.880,39	82.269,37	82.269,37	8,15
TITOLO II - *Trasferimenti correnti*	159.386,94	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - *Entrate extra-tributarie*	131.485,24	16.878,88	16.878,88	12,84
TITOLO IV - *Entrate in conto capitale*	2.391.545,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - *Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**3.692.297,57**	**99.148,25**	**99.148,25**	**2,69**
DI CUI PARTE CORRENTE	***0,00***	***99.148,25***	***99.148,25***	***0,00***
DI CUI PARTE C/CAPITALE	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***

5.25 Altri stanziamenti per spese potenziali

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è vigente l'obbligo di effettuare l'iscrizione di stanziamenti di spesa relativi a spese potenziali destinati a: copertura delle perdite di società ed enti partecipati, copertura dei rischi per spese legali, copertura del trattamento di fine mandato di Sindaco ed amministratori.

Indennità di fine mandato

Si ricorda che, ai sensi del punto 5.2, lettera i) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ….". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Fondo di garanzia debiti commerciali

i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "*Fondo di garanzia dei debiti commerciali",* sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti.

L'accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, iscritto nella parte corrente del bilancio, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, viene iscritto per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie

Come per le spese del titolo I, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II e del titolo III. L'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Viene presentata la composizione del titolo II per missioni nel bilancio pluriennale 2021-2023 e, successivamente, ciascuna missione di competenza 2021 viene confrontata con gli importi dell'assestato 2020 e degli impegni degli anni 2019 e 2020.

MISSIONI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	355.000,00	10,13%	20.000,00	0,85%	20.000,00	0,84%
MSISIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	193.090,00	5,51%	21.545,00	0,92%	21.545,00	0,90%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	900.000,00	25,69%	0,00	0,00%	300.000,00	12,54%
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	755.000,00	21,55%	1.305.000,00	55,61%	2.050.000,00	85,72%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.000.000,00	28,55%	1.000.000,00	42,62%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300.000,00	8,57%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

MISSIONI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	**3.503.090,00**		**2.346.545,00**		**2.391.545,00**	

TITOLO II MISSIONI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	Impegni 2019	Impegni 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.186,38	55.000,00	390.000,00	355.000,00
MSISIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	10.000,00	10.000,00	193.090,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	900.000,00
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	120.644,00	156.400,00	606.400,00	755.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.348,58	1.474,50	1.474,50	1.000.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**162.178,96**	**222.874,50**	**1.307.874,50**	**3.503.090,00**

Spese in c/capitale per macroaggregati

Viene presentata dapprima la composizione dei titoli II e III della spesa nel bilancio pluriennale 2021- 2023 e poi ciascun macroaggregato di competenza 2021 viene confrontato con gli importi dell'assestato 2020 e delle spese impegnate nel 2019 e 2020.

MACROAGGREGATI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.503.090,00	100,00%	2.346.545,00	100,00%	2.391.545,00	100,00%
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	**3.503.090,00**		**2.346.545,00**		**2.391.545,00**	

TITOLO II MACROAGGREGATI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	Impegni 2019	Impegni 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	162.178,96	222.874,50	1.307.874,50	3.503.090,00
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**162.178,96**	**222.874,50**	**1.307.874,50**	**3.503.090,00**

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

MISSIONI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Missione 50 – Debito pubblico	53.475,59	100,00%	43.666,73	100,00%	44.918,95	100,00%
Totale	53.475,59		43.666,73		44.918,95	

MISSIONI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	Impegni 2019	Impegni 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 – Debito pubblico	84.367,92	20.079,80	0,00	53.475,59
Totale	84.367,92	20.079,80	0,00	53.475,59

MACROAGGREGATI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	53.475,59	100,00%	43.666,73	100,00%	44.918,95	100,00%
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
405 – Fondo per rimborso di prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	53.475,59		43.666,73		44.918,95	

MACROAGGREGATI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	Impegni 2019	Impegni 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	84.367,92	20.079,80	31.876,62	53.475,59
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
405 – Fondo per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	84.367,92	20.079,80	31.876,62	53.475,59

MISSIONI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	331.949,35	*100,00%*	331.949,35	*100,00%*	331.949,35	*100,00%*
Totale	331.949,35		331.949,35		331.949,35	

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

MISSIONI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	Impegni 2019	Impegni 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	295.383,39	331.949,35
Totale	0,00	0,00	295.383,39	331.949,35

Spese del titolo VII

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

MISSIONI DEL TITOLO VII (DLGS 118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.132.898,70	100,00%	1.132.898,70	100,00%	1.132.898,70	100,00%
TOTALE	1.132.898,70		1.132.898,70		1.132.898,70	

MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII (D.LGS.118/2011)	2021	%	2022	%	2023	%
01 - Uscite per partite di giro	1.049.898,70	92,67%	1.049.898,70	92,67%	1.049.898,70	92,67%
02 - Uscite per conto terzi	83.000,00	7,33%	83.000,00	7,33%	83.000,00	7,33%
TOTALE	1.132.898,70		1.132.898,70		1.132.898,70	

MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII (D.LGS.118/2011)	Impegni 2019	Impegni 2020	Assestato 2020	Previsioni 2021
01 - Uscite per partite di giro	164.396,66	127.417,63	976.766,78	1.049.898,70
02 - Uscite per conto terzi	62.758,67	8.613,54	83.000,00	83.000,00
TOTALE	227.155,33	136.031,17	1.059.766,78	1.132.898,70

Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.
L'Ente detiene le seguenti partecipazioni societarie:

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	SETTORE ATTIVITÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA
1	ACA SPA	Spa in house	Amministrazione delle reti,	1,45

		providing	degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio idrico pubblico locale	
3	TERRE PESCARESI A R.L.	Società consortile a r.l.	Attività di organizzazioni associative	O,8985
4	ECOLOGICA PESCARESE SPA IN LIQUIDAZ.	Spa	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali	3,56

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

La Giunta Comunale con atto n. 59 del 27/11/2020 ha approvato il Programma delle Opere Pubbliche 2021/2023. Di seguito si riportano gli interventi previsti nel Bilancio di Previsione 2021/2023:

Interventi

	Costi dell'intervento		
Descrizione Intervento	**2021**	**2022**	**2023**
Lavori di messa in sicurezza edificio scolastico	43.090,00	21.545,00	21.545,00
Sistemazione Palazzetto dello Sport	200.000,00		
Realizzazione campo polifunzionale parco madonna del piano	500.000,00		
Realizzazione struttura polivalente nel parco della vita			300.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	300.000,00	500.000,00	500.000,00
Riparazione danni Largo madonna del Piano	50.000,00	55.000,00	
Riqualificazione spazi centro storico	155.000,00	600.000,00	800.000,00
Efficientamento energetico e	150.000,00		

abbattimento bariere architettoniche			

Riqualificazione patrimonio comunale: casa delle associazioni	55.000,00		
Riqualificazione patrimonio comunale: piazza san biagio	50.000,00		
Messa in sicurezza: dissesto Zamparitti	300.000,00	300.000,00	
Messa in sicurezza: dissesto San Lorenzo	700.000,00	700.000,00	
Eliminazione barriere architettoniche	180.000,00		
Interventi su strade provinciali	150.000,00		
Realizzazione itinerari turistici			450.000,00
Realizzazione strada verde san lorenzo			300.000,00
Riqualificazione fontane comunali		150.000,00	
Riqualificazione immobile di proprietà comunale	155.000,00		
Utilizzo proventi da alienazioni	100.000,00		
Manutenzione patrimonio comunale	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**

Lavori di ristrutturazione sede municipio	180.000,00		
Inerbimento campo tony volpe	700.000,00		